



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Enrico Fermi"
via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

Premessa

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di San Giuliano Milanese, di anno in anno, vede aumentare la presenza di allievi e allieve di nazionalità non italiana (sia nati all'estero sia nati in Italia da genitori stranieri, quindi con ambiente familiare non italofono).

Inoltre, dal momento che il nostro Istituto si trova in un territorio caratterizzato da forte processo immigratorio, vi è anche la presenza di studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Per questa ragione, si registrano in corso d'anno, in quasi tutti i plessi afferenti all'Istituto, arrivi di studenti di nazionalità diverse che necessitano di continue risorse per favorirne l'inserimento nel contesto scuola e in molti casi l'alfabetizzazione italiana.

Per creare le condizioni ottimali per questi studenti e studentesse e, al tempo stesso, ottemperare alle disposizioni legislative (L. 40/98 e della L. 13 luglio 2015 n.107, "Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura" dell'Osservatorio nazionale MIUR, settembre 2015 e Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, MIUR, Febbraio 2014) nasce il **protocollo d'accoglienza e di integrazione degli alunni di nazionalità non italiana**.

Tale documento vuole essere uno strumento di lavoro per poter pianificare e condividere le modalità di accoglienza e l'inserimento nel contesto scolastico delle alunne e degli alunni di nazionalità non italiana e facilitare la partecipazione delle loro famiglie al percorso scolastico dei figli. Intende inoltre fornire un insieme di linee teoriche e operative, condivise sul piano ideologico ed educativo, al fine di favorire l'integrazione e il successo formativo.

Si precisa che alcune prassi proposte dal documento vanno consolidate, altre vanno ancora istaurate e ci si dovrà adoperare per poterle applicare; per queste ragioni il presente protocollo rappresenta l'inizio di un percorso e ne delinea la strada per poterlo proseguire.

Con la collaborazione di tutti gli attori della comunità scolastica, il nostro Istituto si adopererà in modo sempre più strutturale per offrire un'azione di reale accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie e per promuovere l'intercultura.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Enrico Fermi"
via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Di seguito i principali riferimenti normativi a cui il presente documento si ispira:

- Costituzione italiana (art. 3, art. 34)
- Decreto legislativo n. 256 del 25 luglio 1998 “testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” (accoglienza e integrazione degli immigrati, con attenzione all’integrazione scolastica)
- DPR n. 275 8 marzo 1999 – Relativo all’autonomia delle Istituzioni Scolastiche
- DPR 394/99 Art.45 - Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.
- Legge n. 189 del 30 luglio 2002 (procedure di accoglienza a scuola)
- MIUR - CM n. 24 del 01/03/2006 - Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- MPI 2007- La via italiana per la scuola interculturale e l’integrazione degli alunni stranieri
- D.P.R. n. 122/2009
- Nota MIUR prot. 465/2012
- Nota MIUR prot. 236/2012 - Le linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana
- Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014.
- Diversi da chi? Documento dell’Osservatorio nazionale per l’integrazione degli alunni stranieri e per l’educazione interculturale, settembre 2015
- Linee guida per il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti fuori dalla famiglia d’origine, dicembre 2017

FINALITÀ

Il protocollo di accoglienza si propone di:

- definire pratiche condivise all’interno dell’Istituto in tema di accoglienza di alunni di nazionalità



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico Fermi"
via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

non italiana;

- agevolare l'inserimento degli alunni di nazionalità non italiana nel sistema scolastico e sociale;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- fornire sostegno e supporto agli alunni di nazionalità non italiana nella fase di adattamento e facilitarne l'inserimento;
- creare una relazione proficua tra l'Istituto e le famiglie degli alunni con cittadinanza non italiana;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

A CHI SI RIVOLGE IL PROTOCOLLO?

L'adozione del Protocollo di accoglienza coinvolge tutto il personale scolastico e, in particolare, l'intero collegio docenti, dal momento che gli alunni con cittadinanza non italiana sono presenti in tutti i gradi di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Organo deputato al coordinamento delle azioni necessarie all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero, è la **Commissione Alunni di nazionalità non italiana**, già operante all'interno dell'Istituto, composta dal Dirigente Scolastico, dai Collaboratori della Dirigente, dal docente F.S. Inclusione Alunni con Bes e dagli insegnanti membri, che si rendono disponibili. Per una migliore organizzazione delle azioni da mettere in campo, si auspica che, all'interno della suddetta Commissione, ogni plesso dell'Istituto sia rappresentato almeno da un docente che si configurerà come un referente per l'accoglienza degli alunni stranieri del plesso di appartenenza.

Fanno pertanto parte della **Commissione Alunni di nazionalità non italiana** :

- Dirigente Scolastico
- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Docente referente Inclusione Alunni con Bes
- Docenti membri che si rendono disponibili
- docenti del team/consiglio di riferimento per l'alunno da inserire (su invito in base alle necessità)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico Fermi"
via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

- assistente amministrativo della segreteria didattica (auspicabile per una migliore organizzazione del lavoro)

La commissione può operare al completo oppure uno o più membri possono lavorare autonomamente, a seconda delle necessità.

La Commissione nello specifico si occupa di:

- raccogliere ed esaminare i dati disponibili, anche in corso d'anno (raccolti all'atto dell'iscrizione, in segreteria);
- organizzare un primo colloquio con la famiglia, per ricevere informazioni sulla situazione familiare, sul percorso migratorio, sulla storia scolastica, sulla situazione linguistica dello studente in rapporto alla data di ingresso, sul rapporto con la cultura d'origine e sull'integrazione sociale;
- richiedere, ove necessario, la consulenza di un mediatore culturale;
- effettuare uno screening linguistico per l'accertamento delle abilità, delle competenze e dei bisogni specifici di apprendimento dell'alunno neo arrivato con dei test predisposti (obiettivo da raggiungere)
- valutare e proporre, in concerto con i docenti della classe individuata, l'assegnazione del minore ad una classe;
- ragionare sull'assegnazione alla classe, tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, di un primo accertamento di competenze ed abilità secondo i dati emersi dal colloquio e dalle prove d'ingresso, delle aspettative familiari emerse dal colloquio, nonché tenendo conto del numero di alunni, della presenza di altri alunni stranieri e delle problematiche rilevanti in ciascuna classe;
- promuovere l'organizzazione di percorsi di apprendimento dell'italiano L2;
- coordinare attività di valorizzazione delle differenze all'interno di proposte di educazione interculturale e di valorizzazione delle lingue e culture di origine;
- individuare percorsi per l'attività di formazione e aggiornamento del personale docente e non;
- curare i rapporti con gli enti esterni e attivare sinergie con il territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato);



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Enrico Fermi"
via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

- verificare l'efficacia del protocollo ed elaborare nuove strategie per migliorare la comunicazione interna ed esterna;
- porre obiettivi in ambito interculturale da perseguire all'interno del PTOF
- rivedere e integrare il presente Protocollo tutte le volte che sarà necessario.

ORGANIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO

Il protocollo di accoglienza e integrazione delinea prassi condivise di carattere:

- 1) **Amministrativo-burocratico-informativo**, riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- 2) **Comunicativo-relazionale**, riguardanti i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola;
- 3) **Educativo-didattico**, relative all'assegnazione della classe, ai percorsi di apprendimento, alla valutazione.

1) AREA AMMINISTRATIVO-BUROCRAZIA

Il momento dell'iscrizione rappresenta per tutti gli alunni e le loro famiglie un importante momento di scelta e ciò è ancor più importante per l'alunno con cittadinanza non italiana e per la sua famiglia, poiché costituisce il primo passo del processo di accoglienza e integrazione nel contesto scolastico.

L'iscrizione di alunni con cittadinanza straniera nelle scuole di ogni ordine e grado avviene nei modi e secondo le stesse condizioni previste per gli alunni italiani; inoltre, la normativa di riferimento (DPR 394/99, art.45) prevede che i minori stranieri vengano iscritti, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo ²che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe immediatamente precedente o successiva, tenuto conto:

a. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, . dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe

² Dall'art. 45, comma 2, del D.P.R. 394/1999



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Enrico Fermi"
via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

- a. immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; ;*
- b. dell'accertamento di competenze, abilità, livelli di preparazione dell'alunno;*
- c. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza.*

Le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014 sottolineano come, in tali casi, sia *“prevista al più l'assegnazione alla classe immediatamente inferiore o superiore a quella anagrafica”*. Si ricorda che gli slittamenti di un anno su classe inferiore vanno ponderati con molta attenzione, in relazione ai benefici che potrebbero apportare, e che la decisione va condivisa e motivata alla famiglia.

• **COMPITI DELLA SEGRETERIA**

Al primo ingresso della famiglia a scuola, il collaboratore amministrativo:

1. Richiede alla famiglia i documenti sanitari, scolastici e fiscali.

Vengono richiesti e fotocopiati i documenti di identità dell'alunno e del genitore, il codice fiscale dell'alunno e del genitore, i certificati attestanti le vaccinazioni, i documenti scolastici pregressi o, in caso di loro assenza, una dichiarazione del genitore sul percorso scolastico dell'alunno. Qualora i documenti risultino nella lingua d'origine si provvederà a chiedere alla famiglia una traduzione autenticata dei documenti stessi. I dati raccolti saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno.

Si ricorda che i minori stranieri privi di documentazione, ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta vengono comunque iscritti, poiché *“la posizione di irregolarità non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione”*³

2. Fornisce informazioni circa l'organizzazione scolastica e i servizi offerti dal territorio.

3. Fornisce ai genitori la modulistica nelle lingue principali (da predisporre) per facilitare la comunicazione con gli insegnanti (calendario scolastico, assicurazione, uscite, assenze, deleghe)

4. Avvisa il docente membro della Commissione del plesso nel quale la famiglia ha fatto richiesta di

³ Da *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014*.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico Fermi"
via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

iscrizione o, se questa indicazione non è fornita, uno dei docenti membri della Commissione afferenti al relativo ordine di scuola, per stabilire, per i giorni immediatamente successivi al momento dell'iscrizione, la data del primo incontro tra la famiglia e la Commissione accoglienza e/o il referente per l'accoglienza del plesso coinvolto.

5. Procede all'iscrizione dell'alunno (**senza indicazione della classe e della sezione**), guidando la famiglia nella compilazione del modulo standard in italiano.
6. Trasmette al Dirigente Scolastico e al referente del plesso per l'accoglienza o dell'ordine di scuola, tutti i dati raccolti.

2) AREA COMUNICATIVA-RELAZIONALE

Il referente di plesso per l'accoglienza degli alunni stranieri informa la Commissione della nuova iscrizione e predispone il primo incontro con l'alunno straniero e con la sua famiglia.

La Commissione e/o il referente per l'accoglienza:

- a. prima del colloquio, esamina la documentazione acquisita dalla segreteria, con particolare attenzione nei confronti della situazione scolastica pregressa dell'alunno e si documenta sul sistema scolastico in vigore nel Paese d'origine dell'alunno.
- b. Durante il colloquio con la famiglia raccoglie informazioni su: situazione familiare, storia personale e scolastica, interessi, abilità, aspettative (eventualmente in presenza del mediatore linguistico e culturale), sottolinea la necessità di una collaborazione continuativa tra scuola e famiglia e comunica alla famiglia che nei giorni successivi verranno somministrate all/la propria/o figlia/o, delle prove di ingresso.
- c. Organizza ed effettua un primo colloquio conoscitivo con l'alunna/o e, una volta predisposto il materiale necessario (test nella lingua dell'alunno/a), somministra, possibilmente in presenza di un mediatore linguistico o di un docente di lingua dell'Istituto (nel caso in cui lingua madre



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico Fermi"

via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)

Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056

e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it

cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

dell'alunno sai una delle lingue comunitarie), una prova volta alla rilevazione delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi del discente. Il colloquio avrà una durata massima di 2 ore.

Dopo questo primo colloquio, la Commissione o il referente per l'accoglienza convoca l'alunno per il giorno stabilito per fargli svolgere le prove di accertamento linguistico (strutturate in base al livello di alfabetizzazione dell'alunno/a) e per verificare il possesso di competenze afferenti all'area logico-matematica e all'area tecnico-artistica.

N.B. I colloqui rappresentano un'occasione per raccogliere più informazioni possibili su situazione familiare, storia personale e scolastica e situazione linguistica dell'alunno: tali informazioni sono utili per conoscere il progetto migratorio della famiglia, definire meglio il percorso scolastico pregresso, individuare particolari bisogni e necessità. A tal fine si utilizzerà la scheda allegata (**All.1: scheda conoscitiva alunno**). Si raccomanda di assumere un atteggiamento di estremo rispetto e di evitare un approccio che possa essere frainteso e considerato invasivo. I docenti, in questa sede, fanno presente ai genitori la necessità di portare avanti una collaborazione continuativa tra scuola e famiglia, in modo da facilitare il percorso di integrazione dell'alunno. In particolare i docenti dovranno rendere esplicito alla famiglia tutto ciò che la scuola richiede all'alunno: la frequenza delle lezioni, l'esecuzione dei compiti a casa, la gestione del materiale scolastico, il rispetto della disciplina.

- d. Fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola ed effettua una prima visita dell'Istituto.
- e. Raccoglie informazioni sulle sezioni del plesso per individuare la classe di inserimento più idonea; per la scelta della sezione, laddove possibile, si tiene conto:
 - del numero di alunni per classe;
 - dell'equilibrio possibile fra il numero di alunni stranieri e quello degli alunni italofoni;
 - della presenza di altri alunni che parlano la stessa lingua del neoiscritto e che
 - possono diventare un utile supporto linguistico come mediatori (In questo caso si deve comunque porre attenzione a non creare classi con predominanza di minori della stessa nazionalità);
 - del livello di complessità e della presenza di altre situazioni o aspetti significativi o delle dinamiche relazionali dei diversi gruppi classe.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico Fermi"
via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

- f. Compila una relazione sull'alunno, contenente la proposta motivata di assegnazione alla classe, tenendo conto delle indicazioni del DPR del 31/08/99 n. 394 (per la stesura della relazione, verrà fornita una traccia)
- g. Propone l'assegnazione alla classe.

Il **Dirigente Scolastico** acquisisce tutte le informazioni e comunica l'assegnazione dell'alunna/o alla classe individuata.

3) AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

Scelta ed assegnata la classe, sulla base dei dati raccolti nelle fasi precedenti, (generalmente intercorrono circa 10 giorni tra l'atto formale dell'iscrizione e l'effettivo inserimento), la

Commissione e/o il Referente:

- predisporre un incontro con il docente coordinatore di classe (per la secondaria) o un docente del team di classe (per la primaria), per fornire loro tutte le informazioni riguardanti l'alunno neoiscritto e per concordare il giorno dell'ingresso in aula, in modo che la classe sia informata dell'arrivo del nuovo alunno e coinvolta nella sua accoglienza.
- Individua adeguati percorsi facilitanti di inserimento (corsi integrativi di alcune discipline, inserimento in laboratori di italiano L2) e li presenta ai docenti del team/consiglio di classe che accoglieranno l'alunno/a.
- Individua, insieme ai docenti della classe, sulla base delle risorse disponibili, percorsi di facilitazione a livello didattico (uso di materiali facilitanti l'apprendimento, quali materiali visivi, musicali, grafici, mappe per contestualizzare, modalità di semplificazione dei testi).
- Per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno (alunni Nai) - è parimenti possibile attivare percorsi personalizzati, stilando un Piano Didattico Personalizzato, predisposto dall'istituto, adottando così strumenti compensativi e misure dispensative. In tal caso si avrà cura di monitorare l'efficacia degli



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico Fermi"
via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

- Inoltre, ai sensi dell'articolo 5 del DPR n. 89/2009, le due ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado possono essere utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche (C.M. n.8/2013)

UNA VOLTA IN CLASSE

Al fine di creare un buon clima di accoglienza dell'alunno in classe è opportuno che i docenti del team/consiglio di classe:

- Informino la classe dell'arrivo del nuovo alunno, creando un clima di positiva attesa.
- Dedichino del tempo alla preparazione di attività di accoglienza, predisponendo, se possibile, parole di benvenuto nella lingua d'origine.
- Osservino, nei primi due mesi di scuola, i comportamenti dell'alunno.
- Individuino i nuclei fondanti delle discipline.
- Organizzino la giornata scolastica dando maggior spazio alle discipline il cui insegnamento e apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana, ad esempio, esercitazioni pratiche, disegno, educazione fisica, lingua straniera, se conosciuta (questo soprattutto all'inizio)
- Predispongano l'eventuale Piano Didattico Personalizzato, definendo gli obiettivi trasversali e disciplinari, anche attraverso un adattamento della progettazione di classe.
- Individuino modalità di facilitazione per ogni disciplina di studio.
- Rilevino criticità e si confrontino con la Commissione Alunni di nazionalità non italiana



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "Enrico Fermi"
via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni con cittadinanza non italiana, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, avviene nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR394/1999, art. 45). Questa norma è richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica, emanato con il DPR n.122/2009. Pertanto, agli alunni stranieri iscritti nelle scuole italiane si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento, come indicato nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014.

Come già indicato e in accordo con quanto contenuto nella normativa nazionale, per gli alunni NAI e/o alunni con uno svantaggio linguistico (immigrati da più tempo o nati in Italia) con particolari bisogni linguistici e di apprendimento, per i quali il team dei docenti o il consiglio di classe lo ritenesse opportuno, viene predisposto un PDP (Direttiva ministeriale sui bisogni educativi speciali del 27 dicembre 2012) entro 1 mese dall'inizio della frequenza scolastica. Il percorso può essere rivisto e corretto in itinere.

La stesura del PDP permette di valorizzare costruttivamente le conoscenze pregresse e mirare a coinvolgere e motivare l'alunno/a. Il **PDP** costituisce il **punto di riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno** e deve essere redatto anche se il percorso personalizzato riguarda solo alcune discipline. Attraverso questo strumento i docenti indirizzano il percorso di studi verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali:

1. l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana per la socializzazione e scolarizzazione;
2. la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti, al momento valutati inaccessibili agli allievi, da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali (questo in particolare per la scuola secondaria di I grado). In sostituzione dello studio delle suddette discipline verranno predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico Fermi"
via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

3. la selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline, nonché la selezione e la declinazione delle competenze ritenute adatte in riferimento alla specifica situazione dell'allievo, compresa l'integrazione delle competenze già sviluppate in L1 (lingua d'origine);

4. per la scuola secondaria di I grado, la sostituzione della seconda lingua straniera con l'insegnamento dell'italiano L2 o di una lingua straniera comunitaria il cui studio era già stato avviato nel paese d'origine, compatibilmente con la disponibilità delle risorse professionali interne alla scuola (art. 5 del DPR n.89/2009; C.M. n.4 del 15/01/09; Nota MIUR del 08/01/2010). Inoltre, come già ricordato, il Ministero, con l'art.5, co.10 del D.P.R. n.89/2009, prevede che le due ore settimanali destinate all'insegnamento della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado possano, a determinate condizioni e per un periodo di tempo determinato, essere *“utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana”*.

La durata dell'adozione del PDP varia in base ai progressi dell'alunno/a: si può ipotizzare una durata di almeno due anni.

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE

(SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA)

Si ricorda che, come per la valutazione di tutti gli alunni, ma in modo particolare per gli alunni di nazionalità non italiana, soprattutto se di recentissima immigrazione, oppure se iscritti a secondo quadrimestre inoltrato, o se richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana, o con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine, o ancora, non alfabetizzati in lingua d'origine, occorre fare riferimento ad una pluralità di elementi e di considerazioni, soprattutto, quando si deve valutare il passaggio alla classe successiva.

Rispetto quindi agli obiettivi disciplinari e nell'ottica formativa della valutazione, devono essere presi in considerazione indicatori comuni quali:

- la regolarità della frequenza scolastica
- la motivazione ad apprendere



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Enrico Fermi"

via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)

Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056

e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it

cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

- la partecipazione e l'impegno dimostrati nei confronti delle attività scolastiche
- la progressione nel percorso di apprendimento
- la previsione di "sviluppo" dell'alunno in relazione all'età, alle motivazioni e agli interessi
- i risultati e le abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2, che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano

Inoltre, nell'ottica di una verifica efficace, è opportuno considerare tipologie diverse di prove da somministrare, come:

- prove supportate da immagini o dispositivi di facilitazione
- vero-falso
- scelta multipla
- completamento
- prove con numero di items ridotti

Prevedendo anche tempi di svolgimento più lunghi e la possibilità di consultare testi.

SCUOLA PRIMARIA

Il nuovo sistema di valutazione per gli alunni della scuola primaria (Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020), introducendo i giudizi descrittivi, si inquadra in una prospettiva di **valutazione** preminentemente **formativa**, di **accompagnamento dei processi di apprendimento** e di stimolo al miglioramento continuo. Tale prospettiva risulta particolarmente funzionale anche alla valutazione degli alunni con svantaggio linguistico, in quanto, l'ottica di una valutazione per l'apprendimento permette al docente di rilevare informazioni da utilizzare anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Inoltre, i 4 livelli di apprendimento (*avanzato, intermedio, base, in via di acquisizione*) permettono una valutazione adatta a tutte le situazioni di apprendimento degli alunni. Si ricorda inoltre che nella formulazione del giudizio globale finale, deve essere indicato se l'alunno/a si trova in fase di alfabetizzazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "Enrico Fermi"
 via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
 Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
 e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
 cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la valutazione degli studenti della scuola secondaria di I grado, in aggiunta a quanto già indicato, si forniscono ulteriori note, relative alla valutazione intermedia e finale.

- **Valutazione intermedia primo quadrimestre**

Come precedentemente indicato, la valutazione deve essere commisurata al Piano Didattico Personalizzato rispetto al quale è prevista: la differenziazione in tutte o di alcune discipline con possibilità di usare la lingua straniera, in un primo tempo come lingua veicolare e la sostituzione della seconda lingua comunitaria con insegnamento della lingua italiana.

La valutazione deve essere rispettosa dei tempi di apprendimento/insegnamento delle varie discipline, come da Piano Didattico Personalizzato. Il raggiungimento del livello A2 può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma non è vincolante per la continuazione del percorso scolastico*.

IPOTESI A	IPOTESI B
<p>NON VALUTATO in alcune discipline con motivazione espressa: <i>“La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana.”</i></p>	<p>Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato: <i>“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”.</i></p>

* Dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per Lingue (QCER)

LIVELLO A2. Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico Fermi"
via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

- **Valutazione finale**

Dal momento che la valutazione è espressa in riferimento agli obiettivi previsti nel P.D.P., riportare nel documento di valutazione la dicitura: ***“La valutazione espressa è conforme agli obiettivi previsti dal P.D.P.”***

Per le discipline il cui insegnamento e apprendimento è meno vincolato alla lingua italiana si potrà procedere alla valutazione dei progressi relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse.

Ammissione alla classe successiva (ipotesi delle diverse situazioni in cui gli studenti si possono trovare)

1. *“Nonostante l'alunno abbia frequentato solo nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, si ritiene opportuno ammetterlo alla classe successiva (all'esame di Stato) per consentirgli di proseguire l'apprendimento in un contesto di classe più adatto al suo equilibrio psicologico e relazionale”.*
2. *“Nonostante l'alunno non disponga delle competenze di base nella lingua italiana, si ritiene opportuno ammetterlo alla classe successiva (all'esame di Stato) per consentirgli di proseguire l'apprendimento in un contesto di classe più adatto al suo equilibrio psicologico e relazionale”.*
3. *“L'alunno viene ammesso alla classe successiva in base agli obiettivi previsti nel piano personalizzato e ai progressi compiuti”.*



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Enrico Fermi"
 via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
 Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
 e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
 cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

GIUDIZIO GLOBALE

LIVELLO 0 - ALUNNO NEOARRIVATO	*LIVELLO A1
<p>L'alunno è stato inserito il ... (data) e non conosceva la lingua italiana, pertanto ha seguito un itinerario individualizzato secondo D.P.R. 394/99 di prima alfabetizzazione linguistica. Nello svolgimento delle attività proposte ha dimostrato ... (interesse, impegno, collaborazione). La socializzazione è (in via di miglioramento). Il comportamento è Il progresso nell'alfabetizzazione è (rilevante, soddisfacente).</p> <p style="text-align: center;">Oppure.</p> <p>La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento delle altre discipline.</p>	<p>Nel corso del ... quadrimestre ha seguito un itinerario individualizzato di alfabetizzazione linguistica secondo D.P.R. 394/99. Ha dimostrato (interesse, impegno, collaborazione) alle attività proposte.</p> <p>La socializzazione è (in via di miglioramento). Il comportamento è ...</p> <p>Il progresso nell'alfabetizzazione è ... (rilevante, soddisfacente).</p> <p style="text-align: center;">Oppure.</p> <p>La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento delle altre discipline.</p>

ESAME DI STATO

L'ammissione all'esame

Nel caso di studenti inseriti nell'ultimo anno del ciclo di istruzione il Consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame tenendo conto delle peculiarità del percorso personale (P.D.P.) e dei progressi compiuti, avvertendo che il processo di apprendimento dell'italiano L2 non può considerarsi concluso.

Le prove d'esame

È opportuno contemperare le prove dell'esame di licenza con il possesso delle competenze essenziali. Le prove scritte e orali per l'allievo straniero si configurano come prove in L2, pertanto è opportuno:

- prevedere tra le varie tracce per le prove almeno una prova riferita a contenuti conosciuti dall'alunno;
- facilitare l'elaborazione della prova con indicazioni adeguate, sia scritte (immagini, schemi, domande guida) che orali;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Enrico Fermi"
via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

- consentire nel corso di tutte le prove la consultazione del dizionario bilingue;
- concordare per il colloquio argomenti a piacere, pianificati in anticipo, con contenuti affrontati nel percorso scolastico personale dell'allievo straniero.

Suggerimenti per le prove d'esame

Orientamento generale: utilizzare prove scritte e orali e criteri di valutazione che permettano all'alunno di esprimere, nella forma più completa possibile, conoscenze, competenze ed abilità raggiunte, compatibilmente con i tempi di acquisizione della lingua italiana (anche in relazione alla lingua d'origine); inserire nella programmazione moduli formativi connessi ai progetti di alfabetizzazione; orientare le prove d'esame verso proposte a "ventaglio" (diverse modalità e tipologie di prove) e/o a "gradini" (diversi livelli di raggiungimento delle competenze essenziali), a contenuto facilitato che individuino il livello della sufficienza e i livelli successivi.

Prova di italiano

Si ritiene opportuno tener conto di:

- tempo di presenza dell'alunno in Italia
- consuetudine all'uso della lingua italiana
- consuetudine di scrittura nella lingua d'origine
- percorsi specifici seguiti dall'alunno nell'apprendimento dell'italiano/L2.

È auspicabile: predisporre una prova di contenuto "ampio" che consenta anche all'alunno di esprimersi su contenuti sicuramente da lui conosciuti e trovare la modalità d'elaborazione più adeguata alle sue competenze; nella terna di italiano è possibile prevedere una prova a contenuto ampio e conosciuto dall'allievo. In ogni caso è possibile ricorrere a modalità testuali a scelta: lettera/diario, questionario, testo narrativo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico Fermi"
via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

Prova scritta di matematica

Si ritiene opportuno tener conto di • tempo di presenza dell'alunno in Italia; • difficoltà di utilizzo di strutture matematiche distanti dalla cultura d'origine.

È auspicabile: predisporre prove destinate alla classe con un livello accessibile anche all'alunno straniero (graduate); formulare prove a gradini formate da quesiti tra loro dipendenti ma che guidino l'allievo nelle soluzioni richieste dalle più semplici alle più complesse, esplicitando chiaramente tutti i passaggi richiesti, o tra loro indipendenti, articolate con richieste graduate che individuano in modo chiaro il livello di sufficienza e i livelli successivi.

Prova scritta di lingua straniera

Si ritiene opportuno tener conto di: • tempo di presenza dell'alunno in Italia; • vicinanza o meno della lingua d'origine alla lingua comunitaria; • competenze accertate nel momento di ingresso nella scuola italiana relativamente alla lingua straniera studiata dalla classe.

È auspicabile: formulare prove a gradini formate da quesiti tra loro dipendenti ma che guidino l'allievo nelle soluzioni richieste dalle più semplici alle più complesse esplicitando chiaramente tutti i passaggi richiesti, o tra loro indipendenti, articolate con richieste graduate che individuano in modo chiaro il livello di sufficienza e i livelli successivi.

Il colloquio orale

Si ritiene opportuno tener conto di:

- tempo di presenza dell'alunno in Italia
- contenuti accertati eventualmente in lingua madre all'ingresso nella scuola italiana per il colloquio interdisciplinare.

Si consiglia inoltre di potenziare l'intervento di docenti competenti nella lingua straniera conosciuta dall'alunno e, sempre per il colloquio, potranno essere concordati alcuni argomenti a piacere per le diverse discipline (es. per storia e geografia si possono prevedere contenuti concernenti il paese d'origine



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico Fermi"

via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)

Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056

e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it

cod. mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

dell'esaminato/a). Si possono utilizzare nel colloquio strumenti facilitanti, documenti verbali, iconici e grafici.

ORIENTAMENTO

La scuola secondaria di primo grado fornirà puntuale informazione agli alunni stranieri e ai loro genitori sulla scuola superiore, in particolare sul sistema d'istruzione e formazione professionale e sul sistema dei licei, in interazione con le risorse del territorio, avvalendosi, se necessario, del supporto di un mediatore linguistico.